



# COMUNE DI ROSÀ

Provincia di Vicenza

COPIA

## CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
N. **33** del **11/09/2013**

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE "ADESIONE DEL COMUNE DI ROSA' ALLA CAMPAGNA DI RICONOSCIMENTO DELLA SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA QUALE MALATTIA RARA". ILLUSTRAZIONE E DETERMINAZIONE.**

L'anno **duemilatredici**, addì **undici** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. **Zonta Natale** nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio Comunale, assiste l'infraSCRITTO Vice Segretario **Dott.ssa Sabrina Bonato**. Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	X		BIZZOTTO GIANDOMENICO	X	
BIZZOTTO SIMONE	X		GRANDOTTO CHIARA	X	
LANZARIN MANUELA	X		FRIGHETTO MAURO	X	
ZONTA NATALE	X		PIOTTO ALFIO	X	
ZUIN PAOLO		X	NICHELE FLAVIO	X	
LANDO ERMENEGILDO	X		GEREMIA CHIARA	X	
BERTACCO ANNA	X		MENON ALESSANDRA FRANCESCA	X	
FERRARO GASTONE	X		GUIDOLIN BARBARA	X	
FERRARO GIUSEPPE	X				

Così presenti n. **16** su **17 Consiglieri** assegnati e in carica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Designati a scrutatori della votazione i Signori Consiglieri: FERRARO GASTONE, FERRARO GIUSEPPE, GUIDOLIN BARBARA

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE "ADESIONE DEL COMUNE DI ROSÀ ALLA CAMPAGNA DI RICONOSCIMENTO DELLA SENSIBILITÀ CHIMICA MULTIPLA QUALE MALATTIA RARA". ILLUSTRAZIONE E DETERMINAZIONE.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle ha presentato la Mozione "Adesione del Comune di Rosà alla campagna di riconoscimento della sensibilità chimica multipla quale malattia rara", acquisita agli atti con il prot. n. 8420 in data 28.06.2013, **allegata Sub a) alla proposta.***

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** prego Cons.Guidolin.

**Consigliere Barbara Guidolin:** faccio una breve illustrazione di quello che vorremo che questo consiglio approvi. La sensibilità chimica multipla che è l'acronimo della parola inglese Multiple Chemical Sensitivity è una patologia molto dolorosa, debilitante, caratterizzata da un'estrema sensibilità a tutti i componenti chimici. In pratica l'ammalato presenta diversi sintomi se esposto a tali sostanze, anche se in piccolissime quantità le quali possono risultare del tutto innocue per la popolazione in generale. I pazienti affetti da MCS presentano una ipersensibilità olfattiva detta anche iperosomia, questo significa che l'ammalato aumenta fino a 6-700 volte la propria capacità olfattiva, questo considerevole aumento della percezione di tutti gli odori da origine a molti disturbi. Le sostanze che più comunemente inducono le reazioni sono: candeggina, profumi, gel, creme per il viso, benzina, gasolio, prodotti derivati dal petrolio, fumi, pesticidi, shampoo, detersivi per stoviglie, tappeti, polvere, colle e vernici, in pratica la totalità dei prodotti chimici, presenti nell'ambiente e nella nostra vita quotidiana. Si può entrare in contatto con le sostanze di cui sopra per assorbimento cutaneo, ingestione o semplicemente inalandole. L'ammalato di MCS presenta quasi la totalità dei disturbi sottoelencati, cioè difficoltà respiratorie e irritazione della pelle, dermatiti, orticaria, emicrania, forme di amnesia parziale, modifiche della personalità acute e improvvise, causando attacchi di panico, fobie e aggressività immotivata, difficoltà digestive, nausea e bruciori di stomaco, dolori, senso di affaticamento, vertigini e capogiro e senso dell'olfatto ipersensibilizzato. Tutto ciò comporta una situazione di completa privazione della propria libertà e autonomia personale e in molti casi all'isolamento socio-relazionale ed ad un'accentuata mancanza di rapporti con l'esterno inteso proprio come ambiente. L'ammalato di MCS per sopravvivere deve forzatamente rinunciare ad ogni contatto. In Italia la situazione dei malati di MCS è insostenibile e drammatica anche perché manca un serio progetto di ricerca epidemiologica. Gli ammalati non possono rivolgersi ad alcuna struttura medica in caso di necessità nemmeno al pronto soccorso dove la mancanza di ambienti adeguati e di competenze specifiche del personale medico, comportano un rischio gravissimo per la loro salute. I malati gravissimi spesso faticano ad ottenere una completa invalidità, mentre i malati non gravi potrebbero trovare una sistemazione lavorativa con tutele speciali, come nel lavoro, lo svolgimento delle proprie mansioni in ambiente chimicamente bonificato.

Passando a quello che noi chiediamo con questa mozione, praticamente il gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle di Rosà invita il Consiglio Comunale di Rosà ad aderire alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara in primis e poi a sollecitare urgentemente la Presidenza della Regione Veneto e l'assessore della Sanità della Regione Veneto affinché venga accelerato l'iter procedurale per il riconoscimento della MCS come malattia sociale e in particolare, entro 60 giorni, ampiamente trascorsi in questo momento, la Giunta Regionale doveva individuare la sede del centro di riferimento per la cura della Sensibilità Chimica Multipla, di ulteriori presidi destinati alla diagnosi e alla cura della MCS, la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento di cui alla lettera B e poi anche i criteri per l'esenzione del Ticket per la diagnosi della Sensibilità Chimica Multipla e le terapie per la cura della stessa.

Inoltre noi, come Movimento 5 Stelle di Rosà, ci teniamo a quest'ultimo punto, perché vorremo chiedere a questa amministrazione, se dovesse essere approvata questa mozione, che questo consiglio comunale si attivi per organizzare una serata informativa, logicamente con il patrocinio del Comune di Rosà, sulla MCS in modo che chi vuole può venire a conoscere questa malattia e ad informarsi. Questo è quanto.

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** grazie. La parola all'Assessore Lando.

**Assessore Ermenegildo Lando:** noi come gruppo consigliere di maggioranza abbiamo cercato di approfondire un pò tutta la tematica, rispetto ad una campagna di sensibilizzazione che ormai credo ci sia dal 2004-2005, come dice tutta la letteratura in merito.

C'è questo problema - che viene evidenziato da una serie di sintomi e sintomatologie -, la Regione Veneto ha anche emanato una legge, la **199 nel marzo del 2013**, ma che non ha potuto approvare, come la regione Emilia Romagna che l'aveva già approvata ma ha dovuto ritirarla, in quanto questo tipo di riconoscimento, di malattia rara della MCS, deve essere prima approvato dal Consiglio Superiore di Sanità e quindi dal Ministero, attraverso le evidenze scientifiche che oggi stanno attuando. Quindi, finchè non c'è l'approvazione ed il riconoscimento da parte del Ministero non è possibile neppure per gli Enti locali e quindi neppure per le Regioni, attuare quel riconoscimento che la mozione del consigliere del Movimento 5 Stelle va a chiedere. Il gruppo consigliere di maggioranza è sensibile a questo tipo di iniziativa, ma rispetto alla mozione, vogliamo presentare un emendamento nel quale tutta la maggioranza esprime sicuramente l'adesione alla campagna per il riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla, però si impegna anche a sollecitare la presidenza della Regione Veneto e quindi l'Assessore competente alla Sanità, ad approvare la **Legge 199, già emanata nel marzo del 2013**. Su questo voglio anche aggiungere che l'ULSS di competenza, contattata in merito, ha risposto dicendo che la Regione Veneto oltre che avere emanato la 199 nel marzo 2013, ha anche individuato la sede del centro di riferimento, che si trova a Padova; ha nominato un referente, che è la Dottoressa Paola Facchin - poi se c'è necessità abbiamo anche il numero per contattarla; aveva predisposto sia le risorse finanziarie e sia l'individuazione degli ausili necessari per la diagnosi e per la cura della malattia; aveva individuato anche dei possibili criteri per l'esenzione del ticket. Tutto questo però è subordinato al riconoscimento della malattia attraverso le evidenze scientifiche che sono ancora in corso. Tutto questo per dire che il nostro emendamento vuole sicuramente evidenziare la nostra adesione alla campagna per il riconoscimento, impegnandoci a sollecitare la Presidenza e l'Assessore alla Sanità affinché definisca i presidi e le rispettive risorse finanziarie per la diagnosi e la cura, definisca i criteri per l'esenzione del ticket, ma solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio Superiore di Sanità ed il riconoscimento da parte del Ministero della Salute, della Sensibilità Chimica Multipla come malattia rara. Non è possibile che una Regione o un altro ente locale, possa emanare una legge che non è stata ancora riconosciuta dal Ministero. Questo ce l'ha comunicato sia l'Ulss, sia la Dottoressa Facchin, che è stata contattata. Con questa adesione alla campagna si cerca di sollecitare maggiormente il Ministero affinché la riconosca. Però anche qui non è che ci sia la mancanza di volontà da parte del Ministero di non riconoscerla, ci vogliono dei tempi affinché la malattia sia riconosciuta, ci vogliono dei tempi per fare una diagnosi, gli esperti devono avere delle certezze su quali cause determinano la malattia e quindi riconoscerla come malattia rara e poi in seguito individuare i criteri di esenzione per chi ne è colpito. Oggi questo non c'è. Non c'è perché lo stanno sperimentando, attraverso evidenze scientifiche stanno definendo dei protocolli: protocolli di terapia, protocolli per gli ausili, protocolli per i presidi, protocolli per le risorse finanziarie e per fare questo ci vuole del tempo. Questo ci è stato comunicato sia da parte dell'Ulss e sia da parte di chi è stato nominato, da parte della Regione Veneto, referente di questa commissione di lavoro, che comunque la Regione Veneto ha istituito. Quindi io credo che la sensibilità che noi questa sera dimostriamo come maggioranza, è rappresentata da questo emendamento che inseriamo alla mozione. Se viene accettato da parte del Consigliere che ha presentato la mozione credo che potremo votare a favore della mozione con questo emendamento.

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** prego.

**Cons. Barbara Guidolin:** per noi va bene però quello a cui ci teniamo e di cui non ho sentito parlare l'assessore, è fare una serata informativa con il patrocinio del comune di Rosà. Tante volte queste malattie non sono conosciute dalla cittadinanza e anche tante volte dai medici, perché non si conoscono i sintomi. Quindi anche una piccola serata informativa per chi interessa, secondo noi è un atto bello che si può fare nei confronti di chi è ammalato. Ci tengo che ci sia anche questo nell'emendamento, non so se è compreso.

**Assessore Ermenegildo Lando:** si può aggiungere nell'emendamento, però l'Ulss diceva che non c'è un medico, un esperto che può venire a fare una serata informativa, se non ha la certezza di un protocollo scientifico che dica quali sono le cause precise che determinano quel

tipo di malattia. Qualora noi abbiamo da parte del Ministero l'approvazione ed il riconoscimento di questa malattia come malattia rara credo, Sindaco, che la serata informativa con l'ULSS la possiamo organizzare per informare la popolazione. Però oggi è difficile trovare un esperto, la stessa Dottoressa Facchin diceva che ha avuto questo tipo di richieste in altri Enti Locali, però oggi nessun esperto è in grado di tenere una serata informativa perché non ci sono ancora gli elementi scientifici per poter dimostrare questo. Quindi la possiamo aggiungere sotto gli altri punti, precisando che si farà solo dopo l'approvazione da parte del Ministero.

**Cons. Barbara Guidolin:** adesso non so, può arrivare anche fra cinque o sei anni l'approvazione da parte del Ministero.

**Assessore Ermenegildo Lando:** no, no. Dicevano che nel giro di un anno questa dovrebbe essere inserita come malattia rara. Stanno già sperimentando e attuando dei protocolli.

**Cons. Barbara Guidolin:** io ci terrei che venisse fatta anche con delle testimonianze di chi è ammalato o anche della Dottoressa Facchin, penso che comunque sia utile per arrivare ad un'opinione personale, pubblica. Senza andare a forzare quelle che possono essere le decisioni.

**Cons. Alessandra Menon:** in riferimento alla mozione noi proponiamo che la serata informativa tratti tutte le tipologie di malattie rare, magari per questa, che non è ancora riconosciuta, vengano spiegati gli studi che si stanno facendo, quelli che sono stati fatti finora, a che punto si è, comprendendo però anche altre tipologie di malattie rare.

Per quanto riguarda la nostra opinione invece, riguardo alla mozione del consigliere, noi non abbiamo l'informazione e la competenza medica adeguata e, come diceva l'assessore, c'è bisogno di chi studia questa cosa e sia realmente provato. Noi però vogliamo appoggiarla e voteremo a favore della mozione, in modo che il Consiglio Comunale si esponga in un certo modo perché vuol dire sensibilizzare chi sta valutando sta cosa, a fare magari le cose più in fretta e a valutare che ci sono dei malati che hanno un doppio danno. E' doveroso secondo noi quindi la sensibilizzazione per un interessamento ed una valutazione approfondita da parte della comunità medica atta a tutelare la salute e a garantire la possibilità di cura o di trattamento di qualsiasi malattia. Le persone colpite dalla MCS si trovano di fatto in una situazione di doppio danno, primo: essere affette da una patologia quasi sempre molto severa ed il secondo: non essere riconosciuti, diagnosticati e curati per quanto si potrebbe con gli strumenti medici in possesso. Finché è lontana, è una malattia rara, ma se dovesse succedere a qualcuno di noi non diventa più rara, è presente al cento per cento. Per cui ci mettiamo nei panni di chi può avere questa patologia e ha bisogno di essere aiutato.

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** prego Sindaco.

**Sindaco Paolo Bordignon:** noi siamo favorevoli alla serata però non vorrei che la serata diventasse la serata delle associazioni, perché sotto questa malattia c'è una miriade di associazioni che vanno in giro ogni sera a fare degli interventi. A noi serve una serata con dei tecnici, con dei medici che vanno ad approfondire questa malattia specifica e con un protocollo adeguato, questo è il dubbio che abbiamo. Relativamente alle altre cose vi ricordo che la cosa sta andando avanti perché l'ultima proposta e interrogazione fatta in commissione sanità da parte della **Sbrollini, del partito Democratico**, risale a luglio, per cui è una cosa che sta evolvendo giorno per giorno. Il nostro intento è quello di fare la serata, ma con dei responsabili ben adeguati, non con persone o associazioni che non possono approfondire l'argomento.

**Cons. Alessandra Menon:** volevo precisare appunto che potessero essere trattate anche altre malattie rare. Su questa siamo d'accordo di trattarla in considerazione degli studi fatti fino ad ora. Magari in un'unica serata si può parlare di questa e trattare altre malattie rare, perché magari chi non la conosce non viene neanche a sentire, però se si parla di più malattie rare, ci saranno anche più persone interessate e così si diffonde l'informazione.

**Assessore Lando Ermenegildo:** non voglio ripetermi, ma difficilmente oggi un medico fa una serata e si espone dicendo "queste sono le cause che determinano la SCM" perché non ci sono protocolli emanati dal Consiglio Superiore della Sanità e quindi approvati dal Ministero. Li stanno già sperimentando, li stanno già costruendo i protocolli. Giustamente diceva anche la Dottoressa Facchin "io posso senza dubbio andare a tenere una serata su altre malattie dove ci

*sono già le evidenze scientifiche e protocolli", ma su questa no, perché si rischia di creare delle illusioni o altro, verso chi magari ha delle aspettative. Non troviamo esperti oggi se non c'è un protocollo ben definito. Questa è la nostra perplessità. Dicevo prima: l'Emilia Romagna aveva approvato una normativa, una legge, nella quale individuava criteri, presidi, ausili, esenzioni ... ha dovuto ritirarla proprio perché il Ministero ha imposto l'approvazione solo dopo che la cosa era stata dimostrata scientificamente. Poi non vorrei che facessimo come le staminali o altro, dove creiamo illusioni a non finire. Dobbiamo stare attenti su questo. La serata allora la possiamo fare su altre malattie che sono comunque certificate, su questa invece io avrei qualche riserva per quanto ho detto prima. Non si tratta comunque di mancanza di volontà da parte degli esperti perché ci vogliono i loro tempi nel riconoscere e definire i protocolli. C'è una Commissione del Consiglio Superiore della Sanità che sta definendo i protocolli e sperimentando.*

*Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa riferimento alla registrazione audio/video digitale, a tutti gli effetti di legge documentazione amministrativa che, depositata agli atti di questa seduta, ne costituisce parte integrante e sostanziale.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'emendamento **allegato sub b)**, presentato dal Gruppo Consiliare della Maggioranza (Liga Veneta-Lega Nord, Indipendenti per Rosà, Forza e Continuità) alla Mozione presentata dal Gruppo Consiliare 5 Stelle:

*"Il Gruppo consiliare di maggioranza, valutato ed approfondito tutta la tematica relativa alla Sensibilità Chimica Multipla:*

*1) aderisce alla campagna per il riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara;*

*2) si impegna :*

*a) a sollecitare la Presidenza e l'Assessore alla Sanità della Regione Veneto ad approvare la legge 199 già emanata nel marzo del 2013;*

*b) alla definizione dei presidi e delle rispettive risorse finanziarie destinati alla diagnosi e cura;*

*c) alla definizione organica e dei criteri per l'esenzione dal Tickets per la diagnosi e cura della malattia.*

*Inoltre, che questo Consiglio Comunale si attivi per l'organizzazione di una serata informativa con patrocinio del Comune di Rosà sull'MCS, solo dopo l'approvazione dal parte del Consiglio Superiore di Sanità e del Ministero della Salute, della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara."*

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Presenti: Sindaco + n. 15 Consiglieri

Con voti favorevoli n. 16 espressi per alzata di mano,

## **APPROVA**

l'emendamento **allegato sub b)**, presentato dal Gruppo Consiliare della Maggioranza (Liga Veneta-Lega Nord, Indipendenti per Rosà, Forza e Continuità) alla Mozione presentata dal Gruppo Consiliare 5 Stelle "Adesione del Comune di Rosà alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara".

\*\*\*\*\*

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** adesso procediamo con la votazione della mozione presentata dal Movimento 5 Stelle "*Adesione del Comune di Rosà alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara*" emendata, nell'ultima parte da: *aderire alla campagna di riconoscimento...*, per i motivi meglio evidenziati in premessa dall'Assessore,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la mozione presentata dal Gruppo Consiliare 5 Stelle "*Adesione del Comune di Rosà alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara*", emendata e **allegata sub c);**

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Presenti: Sindaco + n. 15 Consiglieri

Con voti favorevoli n. 16 espressi per alzata di mano,

### **APPROVA**

la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle "*Adesione del Comune di Rosà alla campagna di riconoscimento della Sensibilità Chimica Multipla quale malattia rara*" emendata, **allegata sub c).**

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Zonta Natale

IL VICE SEGRETARIO  
F.to Dott.ssa Sabrina Bonato

---

**PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma L. 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Addì 02/10/2013

IL VICE SEGRETARIO  
F.to Dott.ssa Sabrina Bonato

---

**ESTREMI ESECUTIVITA'**

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Orso Paolossa Sabrina Bonato

Rosà, lì \_\_\_\_\_

---

Vice Segretario  
Dott.ssa Sabrina Bonato